



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8ELOOX: IC FUTURA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8ELO0Q: IC FUTURA
MIAA8ELO1R: INFANZIA ARCOBALENO
MIAA8ELO2T: INFANZIA QUADRIFOGLIO
MIAA8ELO3V: INFANZIA LA MAGNOLIA
MIEE8ELO12: PRIMARIA ALDO MORO
MIEE8ELO23: PRIMARIA SALVADOR ALLENDE
MIEE8ELO34: PRIMARIA ANTONIO GRAMSCI
MIMM8ELO11: SECONDARIA I GR. G. GALILEI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali



Esiti

pag 39	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 30	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 44	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 77	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 81	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 89	Ambiente di apprendimento
pag 102	Inclusione e differenziazione
pag 116	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 124	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 131	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 145	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 159	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	183	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	400	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	250	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	41	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	30	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	20	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	35,1%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	27,8%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	27,4%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EL00X	81,01%	✓			
MIEE8EL023 5 A	83,33%		✓		
MIEE8EL023 5 B	90,48%				



			✓		
MIEE8EL034 5 A	75,00%		✓		
MIEE8EL034 5 B	75,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EL00X	59,21%		✓		
MIMM8EL011 3 A	56,52%		✓		
MIMM8EL011 3 B	52,63%			✓	
MIMM8EL011 3 C	64,71%	✓			
MIMM8EL011 3 D	64,71%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	7,76%	92,24%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	9,41%	90,59%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Garbagnate Milanese (27.220 abitanti, di cui 2883 stranieri) e' collocata a Nord Ovest della Citta' Metropolitana Milanese. Garbagnate ha conosciuto, a partire dalla meta' degli anni '60 fino agli inizi degli anni '80, un flusso migratorio diversificato. La citta' si e' sviluppata in modo repentino, in particolare i quartieri di Quadrifoglio e Santa Maria Rossa, aree di provenienza della maggior parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo Futura. Un fenomeno sociale costantemente in crescita, e' rappresentato dall'arrivo di alunni immigrati da paesi stranieri comunitari ed extracomunitari. Da una media del 21,87% nel 2021-22 si e' passati a una media del 30,1% nel 2024-25. Non ultimo, nel territorio e' insediata gia' dal 1967 circa una comunita' di rom e sinti con caratteristiche ormai stanziali. I nuclei familiari di migranti e di rom sinti italiani si sono notevolmente modificati nel corso degli ultimi anni, dando vita a situazioni complesse dai molteplici risvolti.

OPPORTUNITA' - Circa 35,1 % nell'infanzia, 27,8% nella primaria e 27,4 % nella secondaria di I grado sono di cultura non italiana e un altro 2,71% sono rom sinti. La pluralita' linguistica e culturale permette di valorizzare le diversita', promuovendo l'integrazione. Possibilita' di accedere ad alcuni progetti ministeriali, regionali e

Vincoli

Popolazione con livello familiare mediano ESCS medio basso e presenza di alunni con famiglie economicamente svantaggiate, seppure non rilevate dai dati Invalsi, poiche' non sempre le problematiche economiche vengono dichiarate dalle famiglie, ma evidenti nelle richieste di aiuto all'EL relative al servizio mensa: vi e' quindi una limitazione nella richiesta di contributi alle famiglie per ampliare l'offerta formativa (richiesta materiale, progetti, spettacoli, uscite didattiche). La variabilita' interna alle classi e' molto elevata (92,24 % nella primaria e 90,59 % nella secondaria), rendendo complessa la gestione dei gruppi classe e dei livelli di partenza. Presenza di alunni con cittadinanza non italiana 35,1 % nell'infanzia, 27,8 % nella primaria e 27,4 % nella secondaria di I grado. - presenza di un numero significativo di alunni con disabilita' certificate, complessivamente pari al 10% degli alunni della scuola. Gli alunni con bisogni educativi speciali sono pari al 32,74 % della popolazione scolastica- Vi e' quindi la necessita' di attivare e potenziare diversificate strategie didattiche inclusive. - Considerato che si verifica una mobilita' elevata principalmente delle famiglie straniere, vengono accolti alunni stranieri neoarrivati in qualunque momento dell'anno scolastico.



europei (fondi PNRR e SIF21-27)
dando maggiori opportunit 
formative agli alunni, anche con
l'attivazione di strategie didattiche e
organizzative innovative.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio presenta condizioni socio-economiche complessivamente favorevoli. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Milano è pari al 4,7 %, inferiore alla media regionale e nazionale, indicando un contesto lavorativo stabile e attivo. Il tasso di immigrazione, pari al 15,1 % contribuisce a rendere il territorio ricco dal punto di vista culturale e linguistico, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali all'interno della comunità scolastica. - supporto del Comune a situazioni disagiate: servizio mensa e servizio di trasporto; intervento ove necessario da parte dei Servizi sociali - fondi del diritto allo Studio Comunali per tutti gli alunni - Sono erogati contributi mediante Piano di Diritto allo Studio, servizi pre e post-scuola, trasporti, mensa, educatori ad personam. - Strategica è la collaborazione con i servizi sociali dei Comuni e la scuola - collaborazione del Comune a progetti ministeriali ed europei proposti dalla scuola - disponibilità da parte di gruppi di volontari esperti (ex insegnanti, pensionati) di associazioni a supportare lo studio pomeridiano degli alunni in difficoltà - RETI E COLLABORAZIONI: la scuola partecipa a 5 reti di scuole e ha stipulato 7 accordi formalizzati con enti locali, università e associazioni. Le collaborazioni

Vincoli

Quartieri con vita sociale limitata, scarsa presenza di centri di aggregazione giovanile, scarsa socializzazione tra le famiglie - Forte immigrazione con necessità di potenziare i progetti di accoglienza e alfabetizzazione per alunni stranieri e per le loro famiglie - carenza di progetti offerti dall'EL alla scuola relativi all'accoglienza degli stranieri (mediatore culturale) - difficoltà di interazione tra la comunità rom sinti, che vive ancora in parte in un campo fatiscente, e il resto della popolazione di Garbagnate, con alcune ripercussioni anche nelle relazioni all'interno della comunità scolastica - RETI E COLLABORAZIONI: necessita di consolidare ulteriormente gli accordi per garantire continuità.



territoriali attive favoriscono
innovazione e sinergia.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	83,3%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	16,7%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	12	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze		81,8%	79,8%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	MIIC8EL00X	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.



La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti	✓	18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	61,7%	64,3%	61,2%



Aula Polifunzionale	✓	78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%



Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		64,6%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	3,4			
Robot per il coding	0,5			
Stampanti o scanner 3D	0,8			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,8			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,5			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	20,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nel finanziamento dell'Istituto, accanto alla componente statale, c'è un contributo del EL (diritto allo studio), contributi in forma di donazione di materiali e attrezzature della Ass. Genitori e contributi direttamente cercati dall'IC Futura attraverso la partecipazione a reti per l'ottenimento di fondi con la partecipazione a bandi ministeriali ed europei e ai nuovi fondi ottenuti dal PNRR, dai PON EDILIZIA E ATTREZZATURE e dal SIF21-27: le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico-educative e al numero degli alunni, con la possibilità di avere anche spazi laboratoriali diversificati, in numero superiore alla media - presenza di aule di informatica in ogni plesso (primaria e secondaria) - nei tre ordini di scuola ci sono LIM e Monitor Touch - nei plessi della primaria e della secondaria presenza di aule linguistiche multimediali recentemente rinnovate con i fondi PNRR, con arredi e attrezzature informatiche di ultima generazione, tali da favorire un apprendimento coinvolgente e innovativo. - tavoli retro illuminati e robot per il Coding in tutti i plessi dell'infanzia - collegamento ad internet in tutti i plessi - stampanti 3D per la Secondaria - buona raggiungibilità con servizio pullman solo per la Secondaria - alcuni plessi sono stati ristrutturati e rispondono

Vincoli

FFINANZIAMENTI : - il contributo volontario, vista la situazione socio-economica media delle famiglie del territorio, risulta esiguo per l'ampliamento dell'offerta formativa - Le risorse comunali per il funzionamento generale dell'Istituto sarebbero da incrementare. - Si evidenzia la necessità di potenziare i laboratori artistici, scientifici e musicali dell'Istituto. - Nella scuola dell'Infanzia, in tutti i plessi oltre ai materiali multimediali a fianco elencati, e agli arredi rinnovati grazie ai fondi PON, vi sono molteplici giochi e materiali di uso quotidiano in buono stato e sicuri; grazie alla adesione dell'intero Istituto alla rete di scuole regionale "Green School", i docenti della scuola dell'infanzia fanno uso anche di materiali poveri per le loro attività quotidiane con i bambini. EDILIZIA - gli edifici scolastici, che risalgono agli anni '70, non sempre rispondono alle più recenti normative sul risparmio energetico e avrebbero in alcuni casi bisogno di una maggiore manutenzione. L'EL ha intrapreso un processo di riqualificazione degli stabili con i fondi PNRR relativamente alla sicurezza sismica e antincendio.



alle norme sul risparmio energetico
Nell'Infanzia vi sono molteplici giochi
e materiali di uso quotidiano in
buono stato e sicuri e uso anche di
materiali poveri



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	24	68,6%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	11	31,4%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	35	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	40,2%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	55	59,8%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	92	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	28	49,1%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	29	50,9%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	57	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,7%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	17,4%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	47,8%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	26,1%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,9%		11,1%	6,1%
35-44 anni	23,5%		17,4%	13,8%
45-54 anni	38,2%		36,8%	36,7%
55 anni e più	35,3%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	21,7%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	26,1%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	21,7%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	30,4%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	30,8%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,8%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	19,2%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	46,2%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,2%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	12,2%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	12,2%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	63,4%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	19,2%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,9%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,5%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	42,3%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista		48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	27,5%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		40,3%	42,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	8	57,1%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	12,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	14,0%	15,1%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	2	33,3%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- Nella scuola dell'infanzia il 68,6 % e' a tempo indeterminato. La buona percentuale di docenti stabili permette una continuita' nel percorso didattico, inoltre la buona percentuale di docenti con esperienza pluriennale rende possibile costruire un percorso di condivisione delle buone pratiche. - La stabilita' nella leadership grazie a un'ampia esperienza e la continuita' nella gestione strategica hanno reso possibile la formazione dei docenti condivisa e mirata ai bisogni collegiali attraverso la pianificazione e l'organizzazione di corsi di formazione e il potenziamento della dotazione informatica e degli strumenti che consentono un rinnovamento delle pratiche didattiche e una condivisione diffusa delle stesse - L'IC Futura annualmente monitora le certificazioni e le competenze professionali dei docenti per poter meglio valorizzare le risorse interne nella progettualita' prevista dal PTOF - L'IC Futura si avvale di un servizio di sportello psicologico per studenti, famiglie e docenti, offerto dall'EL, che collabora con la scuola per sviluppare il benessere della comunita' scolastica, ai fini dello sviluppo degli apprendimenti e della crescita educativa degli studenti, ogni qual volta se ne ravveda la necessita'. Il servizio e' entrato a far parte a tutti gli effetti anche del

Vincoli

Nell' a. s. 2024-25 il 45,2 % dei docenti della scuola primaria, e il 50,9% della scuola secondaria, sono a tempo determinato, dato negativo se confrontato con la media delle scuole italiane: poca continuita' nel percorso didattico - l'alta percentuale di docenti a tempo determinato in servizio presso l'istituto provoca il ritardo del regolare avvio della progettualita' dell'anno scolastico in quasi tutti i plessi, in particolare alla secondaria. PERSONALE ATA - L'esiguo numero dei collaboratori scolastici (ATA) sino ad ora attribuito (19) in servizio rispetto al numero di plessi presenti nell'Istituto (7), arreca disagi organizzativi sia nella norma attivita' scolastica sia in occasione delle assenze, poiche' occorre provvedere alla sostituzione con spostamenti di personale tra i vari plessi per garantirne l'apertura e la vigilanza, non permettendo cosi' l'esecuzione dei compiti affidati. Inoltre, la mancanza di stabilita' di suddetto personale, di cui solo il 57% e' stabile, rende l'avvio di ogni anno scolastico piuttosto problematico dal punto di vista organizzativo. Infine, dal 2020-21 l'Istituto e' privo di un DSGA di ruolo, e pertanto e' privo di una certa continuita' amministrativa e organizzativa relativamente al personale ATA. - Solamente il 33% del personale amministrativo e' stabile, problema



team per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo definito nel Codice della scuola

che rende questo settore meno efficiente nello svolgimento del proprio lavoro.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Sulle basi di una osservazione sistematica e sulle produzioni individuali, i bambini mostrano progressi globalmente positivi nelle competenze di base: autonomia personale, motricità e prime capacità logico-cognitive. Buon sviluppo delle competenze socio-relazionali, con capacità di lavorare in piccolo gruppo e di partecipare alle attività proposte. L'ambiente educativo è curato, inclusivo e stimolante, con routine stabili e condivise che favoriscono sicurezza e autonomia. Diffuso ricorso a pratiche didattiche che valorizzano gioco, esplorazione, manipolazione, conversazione, coerenti con le Indicazioni Nazionali. Buona attenzione alla continuità con la scuola primaria.

Punti di debolezza

Presenza di un numero significativo di bambini che richiedono potenziamento del linguaggio, anche in relazione alla crescente presenza di alunni con background linguistico non italiano. Livelli disomogenei nelle competenze legate alla motricità fine, precodifica e pre-matematica, con una quota di bambini che necessita di supporti più mirati. Mobilità in ingresso nel corso dell'anno che può rendere più complessa la costruzione di percorsi educativi progressivi. Necessità di strutturare maggiormente strumenti comuni per il monitoraggio dei traguardi e la loro restituzione alle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi delle osservazioni sistematiche e la documentazione educativa mostra che la maggioranza dei bambini raggiunge i traguardi di sviluppo previsti per la scuola dell'infanzia: autonomia personale, capacita' relazionali, e il 50% dei bambini competenze comunicative sufficienti e prime competenze cognitive che risultano nella norma. Le routine, l'organizzazione degli spazi e le metodologie fondate sul gioco e sull'esplorazione garantiscono un contesto coerente e favorevole allo sviluppo. Vengono attivati dei percorsi piu' individualizzati per supportare i bambini. Inoltre, l'istituto ha consolidato buone pratiche di inclusione e continuita' con la scuola primaria. Permangono pero' alcune criticita': presenza di bambini che necessitano di supporto specifico nelle competenze linguistiche, soprattutto nei plessi con maggiore incidenza di alunni NAI; gruppi classe molto eterogenei che richiedono strategie piu' strutturate di individualizzazione e osservazione. Nel complesso, la situazione è positiva ma non ancora pienamente uniforme, con standard educativi generalmente buoni e alcuni ambiti in via di consolidamento.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8EL00X	100,0%	100,0%	98,9%	100,0%	98,7%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8EL00X	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola MIIC8EL00X	21,9%	38,4%	19,2%	15,1%	4,1%	1,4%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	5	3	0
Percentuale	2,9%	4,8%	5,6%	3,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	1	5
Percentuale	4,3%	1,1%	6,2%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	5	1	3	1
Percentuale	4,3%	6,0%	1,1%	3,1%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola MIIC8EL00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	1	5
Percentuale	6,5%	1,1%	6,2%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Grazie agli interventi didattici e inclusivi realizzati, la dispersione è inferiore alla media e circoscritta ad alcuni casi (rom-sinti e alunni con BES). La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva e l'indice della positività degli interventi formativi capillari volti a far emergere le potenzialità di ciascuno. Gli studenti usciti dalla primaria hanno esiti di norma positivi al termine del I anno della secondaria, seppur con un calo nelle valutazioni. Gli esiti a distanza, nonostante il forte processo migratorio degli ultimi anni e l'aumento di casi con BES, sono positivi: la maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (con debiti formativi) e il numero di abbandoni degli studi è molto contenuto. Nell'a.s.2024-2025, tutti gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi, tutti quelli che hanno preferito fare una scelta autonoma sono stati respinti o hanno avuto debiti formativi. Il dato di abbandono degli studi (0,0%) in corso d'anno nell'a. s. 2024/2025 è da ritenersi positivo rispetto alle medie di riferimento. Il 98,7% degli studenti del "Futura" diplomati nell'a. s. 2024-2025 hanno ottenuto un risultato in uscita in linea con le

Punti di debolezza

La dispersione scolastica è circoscritta soprattutto agli studenti rom sinti della comunità di Garbagnate Milanese e a alcuni studenti stranieri, rispetto ai quali si è avviato un processo di miglioramento della frequenza scolastica che dovrebbe essere affrontato in modo sinergico con tutti gli operatori del territorio per apportare i risultati attesi. Vengono accolti alunni neoarrivati in qualunque momento dell'anno, considerato che si verifica una mobilità elevata principalmente delle famiglie straniere. Questo fenomeno può rendere più complessa la costruzione di percorsi educativi progressivi, con il rischio di avere un insuccesso formativo nelle classi prime e seconde della scuola secondaria. Inoltre il 21,9% degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato mostra che una parte si colloca ancora nelle fasce basse (in prevalenza tra gli alunni stranieri e alunni che vivono in situazioni di disagio socio-culturale), situazioni che si intende migliorare nel triennio attraverso il potenziamento del percorso intrapreso attraverso innovazioni sia didattiche sia organizzative atte a supportare il percorso di miglioramento negli apprendimenti di tutti gli alunni, a partire dalle classi prime.



valutazioni di ammissione: il 19,2%
e' stato promosso con votazione 8; il
15,1% con votazione 9 e il 4,1% degli
studenti ha ottenuto il 10

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. La scuola perde una minima parte (pari al 4%) degli studenti nel passaggio da un anno all'altro, e accoglie anche in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole. Inoltre il forte processo migratorio degli ultimi anni ha portato all'iscrizione di molti alunni stranieri e sono in aumento anche gli alunni con BES. Nonostante cio' gli esiti sono positivi, grazie anche a tutte le attivita' intraprese come i laboratori di recupero e potenziamento, i laboratori per l'orientamento, il progetto L2 e le attivita' di tutoraggio, che hanno avuto l'obiettivo di supportare gli studenti con svantaggio. Nell'a.s.2024-2025, tutti gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi, tutti quelli che hanno preferito fare una scelta autonoma sono stati respinti o hanno avuto debiti formativi. La percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi (0,0%) in corso d'anno nell'a. s. 2024/2025 e' da ritenersi positiva rispetto alla media dell'Italia e della Lombardia. Il 98,7% degli studenti diplomati all'Esame di stato nell'a. s. 2024-2025 sono stati promossi, in linea con i riferimenti nazionali. Tuttavia, poiche' vi e' ancora una quota pur minima di alunni che nelle classi



prime e seconde non raggiungono il successo formativo e inoltre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (voto 6-7) e' superiore ai riferimenti nazionali e la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (voto 8-10) e' inferiore ai riferimenti nazionali, si ritiene necessario, nel triennio potenziare il percorso intrapreso di innovazione sia didattica sia organizzativa atto a supportare il percorso di miglioramento negli apprendimenti di tutti gli alunni, a partire dalle classi prime.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	52,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023	50,1	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2A	55,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2B	46,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034	54,0	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2A	60,4	n.d.	↔	↔	↔
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2B	48,3	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	45,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023	51,2	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2A	47,1	n.d.	↓	↓	↓



Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2B	55,2	n.d.	↔	↔	↔
Plesso MIEE8EL034	40,5	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2A	35,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2B	44,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	52,2	81,0	-6,5	77,2	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023	55,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	53,3	83,3	-9,2	83,3	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	57,7	90,5	-4,7	81,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034	48,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	47,3	75,0	-12,4	70,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	49,2	75,0	-7,1	75,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50



Scuola primaria - classi quinte	47,4	81,0	-5,5	76,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023	50,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	52,9	83,3	-4,1	77,8	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	47,7	90,5	-9,5	85,7	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034	44,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	35,0	75,0	-18,1	70,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	53,9	75,0	4,7	70,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	79,2	81,0	n.d.	78,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL023	79,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	75,1	83,3	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	82,9	90,5	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL034	78,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	77,5	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	80,1	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Inglese Reading			Lombardia	Nord ovest	nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	63,3	81,0	n.d.	78,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL023	63,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	63,0	83,3	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	63,9	90,5	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL034	63,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	53,4	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	72,9	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,6	59,2	1,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,7	59,2	4,5	100,0	↓	↓	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	221,3	59,2	10,7	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	215,7	59,2	4,4	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	21,4%	78,6%



Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	20,0%	80,0%
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	14,5%	85,5%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	8,1%	91,9%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3A	n.d.	65,0%	10,0%	15,0%	10,0%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3B	6,3%	25,0%	50,0%	12,5%	6,3%
	13,3%	33,3%	46,7%	6,7%	n.d.



Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3C					
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3D	12,5%	31,3%	31,3%	18,8%	6,3%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	7,5%	40,3%	32,8%	13,4%	6,0%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3A	20,0%	45,0%	20,0%	5,0%	10,0%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3B	18,8%	18,8%	25,0%	18,8%	18,8%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3C	20,0%	26,7%	33,3%	13,3%	6,7%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3D	13,3%	20,0%	33,3%	13,3%	20,0%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	18,2%	28,8%	27,3%	12,1%	13,6%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3A	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3B	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3C	6,7%	6,7%	86,7%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3D	6,7%	n.d.	93,3%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	3,0%	10,4%	86,6%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%



Italia	3,6%	13,6%	82,8%
--------	------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3A	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3B	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3C	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso MIMM8EL011 - Sezione 3D	6,7%	6,7%	86,7%
Situazione della scuola MIIC8EL00X	1,5%	20,9%	77,6%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2A	6	2	2	4	1
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2B	10	7	1	0	0
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2A	6	3	1	2	6
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2B	7	7	3	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EL00X	40,8%	26,8%	9,9%	9,9%	12,7%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%



Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%
--------	-------	-------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2A	4	6	3	2	1
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 2B	3	2	6	4	2
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2A	12	1	1	1	2
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 2B	8	7	1	0	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EL00X	38,6%	22,9%	15,7%	10,0%	12,9%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	5	2	4	3	1
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	6	3	2	2	4
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	7	3	2	1	1
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	6	5	1	3	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EL00X	39,3%	21,3%	14,8%	14,8%	9,8%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5A	4	1	4	3	2
Plesso MIEE8EL023 - Sezione 5B	9	2	2	1	4
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5A	11	1	0	0	2
Plesso MIEE8EL034 - Sezione 5B	3	5	1	4	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EL00X	45,0%	15,0%	11,7%	13,3%	15,0%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	10,5%	89,5%	12,9%	87,1%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	3,9%	96,1%	11,2%	88,8%



Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	10,1%	89,9%	3,7%	96,3%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	3,6%	96,4%	3,5%	96,5%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	5,2%	94,8%	5,5%	94,5%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate evidenzia alcuni aspetti positivi che confermano la presenza di pratiche didattiche efficaci all'interno dell'istituto. I dati relativi all'Inglese, sia nella scuola primaria (in particolare Listening) sia nella scuola secondaria di I grado (Reading e Listening), mostrano risultati in media con le medie regionali e nazionali, con una percentuale significativa di studenti collocati nei livelli più alti. Questo evidenzia un curriculum verticale ben strutturato, una didattica coerente e scelte metodologiche appropriate per lo sviluppo delle competenze linguistiche. Un ulteriore punto di forza riguarda la bassa variabilità dei risultati tra le classi, e l'alta variabilità all'interno delle classi, sia in primaria che in secondaria. Tale elemento indica un'organizzazione didattica solida, con criteri valutativi condivisi e un buon coordinamento tra docenti, che consente di garantire un livello di coerenza interno significativo.

Punti di debolezza

Permangono criticità rilevanti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria. I livelli medi raggiunti nelle prove standardizzate di Italiano e di matematica sono in media al di sotto degli standard di riferimento. Una quota consistente di studenti risulta collocata nei livelli iniziali (Categorie 1 e 2), sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte, con punteggi medi che si posizionano stabilmente sotto i riferimenti regionali e nazionali. Questo indica difficoltà nei processi di comprensione del testo, nella competenza lessicale, nel calcolo, nella risoluzione di problemi e nell'uso di strategie logico-argomentative. Anche nella scuola secondaria di I grado si registra una distribuzione ancora sbilanciata verso i livelli medio-bassi nelle prove di Italiano e Matematica, con una presenza limitata di studenti nei livelli più avanzati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove invalsi nell'a. s. 2024-25 sono leggermente sotto la media rispetto agli standard di riferimento. Dal lavoro di analisi e autovalutazione sono emerse ancora alcune criticità che non hanno permesso al nostro Istituto di raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti. I continui inserimenti durante l'a. s. di alunni provenienti da altre nazioni hanno creato un divario di risposta alla didattica con risultati della media nazionale sicuramente differenti rispetto al background socio-culturale della nostra scuola. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è, tuttavia, mediamente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, in molti casi migliorando la media ESCS di riferimento nella scuola secondaria di I grado, tuttavia è inferiore sia in italiano sia in matematica nella scuola primaria. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. Nella scuola primaria, nella quale dovranno essere messe in atto le strategie didattiche e organizzative innovative che hanno dato risultati positivi nella scuola secondaria di I Grado, l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi delle prove osservati sono mediamente inferiori a quelli medi regionali, mentre l'effetto della scuola nella scuola secondaria di I Grado, che ha attuato delle innovazioni didattiche e organizzative negli ultimi due anni, è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi nelle prove sono positivi rispetto alle scuole con ESCS simile.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16.1	17,8%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.8	23,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.9	33,0%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.3	25,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	16.1	13,5%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.9	21,5%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.1	33,7%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.9	31,4%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.7	13,9%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.4	22,2%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	36,3%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.9	27,6%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8	13,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.1	22,2%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.8	36,6%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.4	27,7%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.4	12,8%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.4	19,0%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.1	37,4%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.1	30,8%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.5	13,0%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.5	18,6%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.3	33,0%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.7	35,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.9	13,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.3	22,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.3	35,9%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.5	28,4%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.4	12,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.2	18,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.7	37,0%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.7	31,2%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Presenza del curriculum verticale per competenze con percentuali in linea con il trend regionale, indicativo di una progettazione consolidata e condivisa. Risultati delle classi V della primaria e della secondaria che mostrano livelli intermedi e avanzati in quasi tutte le competenze chiave, con particolare rilevanza nelle competenze digitali, matematico-scientifiche e imprenditoriali. Ampio utilizzo di metodologie attive (pause attive, laboratori, classi aperte, compiti autentici), presenti nelle pratiche progettuali dei tre ordini di scuola. Forte sviluppo della competenza multilinguistica, sostenuta sia dalla progettazione sia dai risultati nelle prove di Inglese. Presenza di numerosi progetti consolidati (educazione civica, continuit , STEM, digitale, inclusione, cultura e arte) che contribuiscono alla costruzione di competenze trasversali. Bassa variabilit  interna nelle pratiche didattiche e valutative, che garantisce coerenza del percorso educativo. La nostra scuola si impegna a promuovere negli alunni lo sviluppo sostenibile, la conoscenza della Costituzione, e la Cittadinanza digitale. Favorisce negli studenti l'acquisizione di una coscienza civica attraverso numerosi progetti e attivit : GALY POTTER; ANIMARE; GREEN SCHOOL; PREVENZIONE di BULLISMO e

Punti di debolezza

Si nota ancora una certa difficolt  per un esiguo numero di alunni della scuola primaria e della scuola secondaria al completo raggiungimento delle competenze di educazione civica, che suggeriscono l'utilit  di proseguire nella progettualit  al momento attuata, potenziandola. TERRITORIO: al di fuori dell'oratorio, vi   carenza di centri di aggregazione comunali che aiutino i ragazzi nello sviluppo di competenze sociali e civiche.



CYBERBULLISMO; AFFETTIVITA';
TERZO TEMPO:TERZO TEMPO; ORTI;
CODING; ROMPIAMO GLI SCHEMI-
L2.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali e ambientali, ha una progettualità nel PTOF diretta all'obiettivo di sviluppare le competenze chiave europee degli alunni; ha definito il suo curriculum verticale tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e i docenti le osservano e valutano per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Buona parte dei bambini della scuola dell'Infanzia mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. L'IC Futura ha inoltre definito delle collaborazioni con enti, associazioni educative e sportive del territorio per prevenire problematiche sociali ed educative relative ai minori frequentanti la scuola. Per raggiungere tali obiettivi la scuola ha promosso attività e progetti, alcuni dei quali già in atto da alcuni anni nell'Istituto, volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, inserendoli nel nuovo insegnamento dell'Educazione Civica. Il livello raggiunto nelle competenze di cittadinanza, è evidente dai risultati della valutazione di educazione civica, che tiene conto di tutte le esperienze svolte nella scuola in questo ambito. Anche in tutte le altre competenze chiave europee il riferimento agli esiti delle classi V della primaria e delle classi terze della secondaria di I grado indicano che il risultato raggiunto dagli studenti è buono. Inoltre la scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, ha un regolamento di



disciplina d'istituto chiaro che viene condiviso con le famiglie e con gli alunni in momenti precisi dell'anno scolastico anche attraverso uno strumento comune, il diario. Ha infine intrapreso un percorso di responsabilizzazione alla costruzione partecipata del percorso scolastico degli alunni attraverso l'istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti della scuola secondaria.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC8EL00X MIEE8EL023 - Sezione A	56,73	81%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIEE8EL023 - Sezione B	65,14	81%	↔	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL034 - Sezione A	47,10	67%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIEE8EL034 - Sezione B	48,33	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MIIC8EL00X MIEE8EL023 A	57,21	75%	↔	↔	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 B	52,26	81%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIEE8EL034 A	41,11	57%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIEE8EL034 B	54,44	75%	↔	↔	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC8EL00X MIEE8EL012 A	204,03	76%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 A	194,31	100%	↓	↓	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 B	195,70	75%	↓	↓	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL034 A	186,31	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC8EL00X MIEE8EL012 A	209,08	80%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 A	198,46	95%	↓	↓	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 B	192,72	75%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIEE8EL034 A	201,33	83%	↓	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MIIC8EL00X MIEE8EL012 A	234,16	80%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 A	222,70	95%	↓	↓	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 B	226,58	75%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL034 A	220,72	83%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC8EL00X MIEE8EL012 A	232,23	80%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 A	220,77	95%	↓	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL023 B	230,91	75%	↑	↑	↑
MIIC8EL00X MIEE8EL034 A	215,15	83%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I



grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MIIC8EL00X MIMM8EL011 A	193,81	50%	↓	↓	↔
MIIC8EL00X MIMM8EL011 C	174,23	62%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIMM8EL011 D	199,46	59%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8EL00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MIIC8EL00X MIMM8EL011 A		46%			
MIIC8EL00X MIMM8EL011 C	180	62%	↓	↓	↓
MIIC8EL00X MIMM8EL011 D	201	50%	↔	↔	↑



Punti di forza

Gli studenti usciti dalla primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria, seppur con un calo rispetto alle valutazioni della primaria. Nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado gli studenti registrano mediamente un miglioramento dei risultati. Gli alunni in uscita dal Futura che hanno seguito il parere orientativo sono stati ammessi alla classe successiva dell'istituto superiore prescelto, secondo i dati direttamente raccolti dalla scuola presso gli istituti frequentati dagli ex studenti. Il nostro istituto per favorire la scelta per la scuola successiva promuove attività di orientamento a partire dal primo anno della scuola secondaria. Il processo orientativo continua con un percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie. Le attività sono organizzate per valorizzare le risorse e le potenzialità di ogni studente. Presso il Futura si svolgono anche attività di PCTO. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio alle superiori sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà (debiti formativi) e il numero di abbandoni è molto contenuto. Nell'a.s. 2023-2024 il consiglio orientativo è stato seguito dal 64% degli alunni. Nell'a.s. 2024-2025 il consiglio orientativo

Punti di debolezza

Il dato degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado, seppur nella media positiva, è parziale e non consente una analisi dettagliata e esaustiva. Tuttavia l'IC Futura ha da anni intrapreso un lavoro di reperimento dati relativo agli esiti degli ex alunni presso le scuole superiori frequentate, che permette una approfondita analisi e un monitoraggio costante del lavoro e delle azioni intraprese dalla scuola ai fini dell'orientamento degli studenti. Per alcune famiglie degli alunni in uscita dal Futura manca ancora, sebbene in evidente calo, e solo in alcuni casi, la fiducia quando si tratta di seguire il consiglio orientativo dei docenti. Infatti nel 24-25 ancora un seppur esiguo numero di esse non ha seguito il parere orientativo, con la conseguenza che nella maggior parte dei casi, come dimostra il grafico allegato dalla scuola, gli esiti degli studenti nella scuola superiore prescelta sono stati negativi. L'istituto intende trovare nuove strategie per migliorare la comunicazione con le famiglie rispetto a questo dato



e' stato seguito dall' 84% degli alunni
e il 97% di essi e' stato promosso. La
fiducia delle famiglie nei confronti
del lavoro di orientamento
organizzato dalla scuola e' in
positivo aumento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita
dalla scuola hanno successo nei
successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è



superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti usciti dalla primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria, seppur con un calo rispetto alle valutazioni della primaria. Nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado gli studenti registrano mediamente un miglioramento dei risultati. Gli alunni in uscita dal Futura che hanno seguito il parere orientativo sono stati ammessi alla classe successiva dell'istituto superiore prescelto, secondo i dati direttamente raccolti dalla scuola presso gli istituti frequentati dagli ex studenti. Il nostro istituto per favorire la scelta per la scuola successiva promuove attività di orientamento a partire dal primo anno della scuola secondaria. Il processo orientativo continua con un percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie. Le attività sono organizzate per valorizzare le risorse e le potenzialità di ogni studente. Presso il Futura si svolgono anche attività di PCTO. I risultati raggiunti dimostrano che l'attività di orientamento è altamente efficace. Gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di II grado seguendo il consiglio orientativo mostrano percentuali di successo vicine alla totalità e una trascurabile incidenza di insuccessi. Il rischio di insuccesso si concentra quasi interamente sugli alunni che, pur essendo in minoranza, non seguono la raccomandazione orientativa. Questo supporta la tesi che la mancata aderenza al consiglio espone l'alunno a maggiori difficoltà nel percorso scolastico successivo. Sebbene gli iscritti totali siano aumentati, la percentuale di successo per gli alunni che hanno seguito il consiglio è rimasta elevata e l'incidenza degli insuccessi è rimasta bassa, a riprova della coerenza e validità del percorso orientativo offerto.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto mette in atto da diversi anni una gamma molto ampia di azioni per la promozione del benessere degli studenti: - Ambienti educativi accoglienti e orientati al benessere in tutti gli ordini - Azioni consolidate per la costruzione del gruppo classe e per la promozione di relazioni positive, attraverso progetti consolidati in cui gli studenti possono sentirsi inclusi e valorizzati nello sviluppo delle proprie competenze, quali: Raccordo, Accoglienza, Affettività, Pause attive, progetto Galy Potter, Rappresentanti di classe nella secondaria, Attività e gare sportive, Attività artistico espressive con momenti di condivisione scolastica durante le feste della scuola, Concorsi artistici, matematici e letterari, Attività laboratoriali a classi aperte; - Momenti di ascolto degli alunni e delle famiglie in tutti i segmenti scolastici; - Presenza dello sportello psicologico / consulenza scolastica in tutti gli ordini di scuola, con percentuali significativamente superiori alla media nazionale nella secondaria; - Forte orientamento alla prevenzione e gestione educativa degli episodi problematici attraverso: il lavoro sul gruppo classe, le convocazioni mirate delle famiglie, provvedimenti proporzionati e orientati alla responsabilizzazione degli studenti - Documenti condivisi con la

Punti di debolezza

Sebbene la scuola abbia sviluppato un insieme ampio, coerente e sistematico di azioni per la promozione del benessere, estese a tutte le classi e con un buon livello di partecipazione di studenti e famiglie, e le pratiche risultino consolidate e generalmente uniformi tra ordini di scuola, esistono aree di miglioramento relative al monitoraggio strutturato e alla verifica delle ricadute, poiché le rilevazioni periodiche del benessere sono effettuate in modo non sistematico in tutti gli ordini: vi è la necessità di individuare protocolli istituzionali di monitoraggio del benessere, validi per tutti gli ordini, per rendere comparabili i dati nel tempo



componente genitori quali: Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto, Codice per la prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo, E-Policy di Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto mette in atto da diversi anni una gamma molto ampia di azioni per la promozione del benessere degli studenti: dagli ambienti educativi alle azioni consolidate per la costruzione del gruppo classe e per la promozione di relazioni positive, attraverso azioni e progetti consolidati in cui gli studenti possono sentirsi inclusi e valorizzati nello sviluppo delle proprie competenze, tanto che meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola e la maggior parte degli alunni è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Tuttavia, sebbene la scuola abbia sviluppato un insieme ampio, coerente e sistematico di azioni per la promozione del benessere, estese a tutte le classi e con un buon livello di partecipazione di studenti e famiglie, e le pratiche risultino consolidate e generalmente uniformi tra ordini di scuola, esistono aree di miglioramento relative al monitoraggio strutturato e alla verifica delle ricadute, poiché le rilevazioni periodiche del benessere sono effettuate in modo non sistematico in tutti gli ordini: vi è la necessità di individuare protocolli istituzionali di monitoraggio del benessere, validi per tutti gli ordini, per rendere comparabili i dati nel tempo.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,5%	78,4%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,6%	63,0%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'IC Futura ha portato a termine nel 2025 la revisione del curricolo verticale, con particolare riguardo ai passaggi da un ordine all'altro, per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto sociale locale con riferimento costante alle competenze chiave europee. Buona coerenza metodologica tra plessi e ordini di scuola. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero raggiungere; i docenti utilizzano di norma il curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle attività della classe. Monitoraggi interni, prove parallele, attività di recupero e potenziamento ben strutturati: i dipartimenti di ambito strutturano una programmazione comune, somministrano prove uguali, adottano rubriche di valutazione definite, utilizzano modelli per la progettazione didattica e griglie comuni per la valutazione, al fine di per diminuire ulteriormente la variabilità degli esiti tra le classi. Ampio uso di progettazione condivisa: sezioni aperte, gruppi di livello, progettazioni per team, dipartimenti disciplinari, continuità verticale: i dipartimenti progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (classi parallele, studio pomeridiano, laboratori di potenziamento e recupero come

Punti di debolezza

Necessita' di rafforzare la continuità curricolare 0-6 con protocolli comuni e strumenti di osservazione condivisi.



KET, DELE, DELF, CLIL, E-Twinning, Coding, L2 ecc.). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in raccordo coerente con il curricolo d'istituto

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, l'IC Futura ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele e per tutti gli ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti i docenti sono coinvolti. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e/o valutazione comuni definiti a livello di



scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi degli alunni. Vi è tuttavia ancora la necessità di rafforzare la continuità curricolare 0-6 con protocolli comuni e strumenti di osservazione condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare		67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,5%	53,7%	53,5%



gestisce uno	✓			
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	69,2%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registo		82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8EL00X	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'orario delle lezioni e il calendario scolastico sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sono attive innovazioni sia organizzative e sia didattiche per lo sviluppo degli apprendimenti. Le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico-educative e al numero degli alunni, con spazi laboratoriali diversificati, in numero superiore alla media. Presenza di aule di informatica nelle primarie e secondaria e aule laboratoriali per lingue straniere, con arredi e attrezzature di ultima generazione, per un apprendimento coinvolgente e innovativo. Nella scuola dell'infanzia Notebook 15,6", Tablet 10,1", Tavoli luminosi regolabili e un pc per sezione. Nella secondaria, nelle primarie e nell'Infanzia ci sono LIM e Monitor Touch che favoriscono l'apprendimento e Smart tv. Con i PON l'Istituto si è dotato di tablet completi di due armadi per il loro utilizzo nelle classi. Potenziati i collegamenti Internet e l'uso dei device. Nella secondaria laboratori di recupero e potenziamento delle competenze digitali e esperienze di CLIL e E-twinning. L'IC offre un servizio di biblioteca e videoteca in tutti i plessi. L'IC promuove corsi di aggiornamento per specifiche metodologie didattiche e per l'uso di piattaforme digitali e dell'Intelligenza

Punti di debolezza

Per i laboratori artistici presenti nell'Istituto si è avviato un percorso di potenziamento delle strumentazioni e dei materiali - I servizi delle biblioteche andrebbero potenziati e migliorati attraverso la digitalizzazione delle stesse - La scuola offre una piattaforma dedicata (DG Suite di Google) per la condivisione delle esperienze formative fatte dai docenti e delle buone pratiche, sulla base dei bisogni di formazione individuati, che deve essere tuttavia maggiormente condivisa dai docenti - deve essere incrementata la cultura della condivisione delle esperienze e delle buone pratiche da parte di tutti i docenti anche attraverso un utilizzo maggiore delle nuove tecnologie.



artificiale a scuola. I docenti utilizzano di norma: cooperative learning, learning by doing, gruppi di livello e le piattaforme G-Suite e Collabora (dal registro Axios). Gli alunni partecipano a attività del territorio, per conoscerne la struttura sociale attraverso diversi progetti del diritto allo studio comunale o alla diretta collaborazione con associazioni del territorio, con la partecipazione a feste, gare sportive, visite alla biblioteca, musei, progetti ecologici e collaborazioni con la banda musicale. La scuola ha istituito un referente tutor per gli alunni a rischio dispersione che con i coordinatori di classe e una rete istituzionale del territorio "Ricucire la rete", in presenza di situazioni di frequenza irregolare degli studenti si attiva per supportare le famiglie nella risoluzione del problema. La scuola ha ripreso a monitorare l'ambiente di apprendimento con la somministrazione di questionari di percezione. Le regole di comportamento sono condivise con gli alunni nelle attività di accoglienza, nel "diario di scuola", con le assemblee di classe, con momenti di riflessione specifica in classe e con progetti dedicati. Nelle classi vengono adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità. Progetti per la promozione delle competenze sociali, come Galy Potter. Adozione di criteri di valutazione comuni per il



voto di comportamento nella secondaria e nella primaria. Dal 2016-17 istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti nella secondaria. Adozione dei criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche per i tre ordini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche attraverso l'adozione di innovazioni organizzative e didattiche. Gli spazi laboratoriali, in via di aggiornamento per la strumentazione, e le dotazioni tecnologiche anche di ultima generazione, sono usati in modo continuo dalle classi. La scuola sta incentivando l'utilizzo di modalità didattiche cooperative e innovative: ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche nei dipartimenti e nelle ore di programmazione, si è definito uno spazio virtuale per condividere e diffondere le esperienze formative fatte dai docenti e le buone pratiche scaturite sia dai corsi organizzati dall'Istituto sia dai corsi autonomamente svolti dai docenti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti in classe lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e attraverso la assegnazione di ruoli di responsabilità agli alunni (anche attraverso l'istituzione dei



rappresentanti di classe degli studenti). La scuola ha ripreso a monitorare l'ambiente di apprendimento con la somministrazione di questionari di percezione. Le regole di comportamento sono definite e condivise con gli alunni. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, poiché gli stessi studenti sono coinvolti in progetti miranti allo sviluppo del senso di legalità e di responsabilità. I rapporti tra gli alunni sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	92,1%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	18,3%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,9%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle				



classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,0%	22,1%	24,8%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,5%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'ambiente formativo è cooperativo e valorizza le competenze e le particolarità degli alunni e promuove percorsi educativi-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno con interventi specifici per alunni con certificazione e con BES per il loro successo formativo. I PDP, stilati dai CdC con le famiglie, sono regolarmente aggiornati e monitorati per il raggiungimento degli obiettivi. Vengono utilizzati con metodi e strategie per l'inclusione anche di alunni con gravi disabilità che favoriscono esperienze coinvolgenti sul piano affettivo-relazionale e cognitivo; problem solving, cooperative Learning, peer tutoring e peer education; Interventi di recupero e potenziamento; I risultati raggiunti sono monitorati; Sono state implementate anche numerose azioni per il sostegno educativo, la prevenzione del disagio e la valorizzazione delle differenze. Attenzione è rivolta agli alunni di altre culture e neo arrivati, con attività su temi interculturali; Verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PI; Si adotta la documentazione su base ICF e vengono attuate le seguenti azioni inclusive: Attività di recupero per piccoli gruppi e laboratori espressivi a classi aperte per alunni con BES per facilitare lo sviluppo di

Punti di debolezza

La verifica dei Piani Educativi Individualizzati PEI avviene solo all'interno del consiglio di classe CDC, senza la presenza e l'ausilio indispensabile dell'unità multidisciplinare della NP; Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e stranieri sarebbe opportuna una maggiore presenza di mediatori linguistici; Ricambio continuo dei docenti di sostegno, visto l'esiguo numero di docenti a tempo indeterminato in servizio, che non assicura la continuità didattica agli alunni con certificazione. La situazione dei docenti di sostegno nell'anno scolastico 2024/25 era la seguente: Totale complessivo di ruolo 38,38% Precari 61,62% di cui : Infanzia: di ruolo 28,57% Precari 71,43% Primaria: di ruolo 28,57% Precari 71,43% Secondaria: di ruolo 55,56% Precari 44,44%; Risorse professionali senza specializzazione nel sostegno tante volte assegnato con ritardo, anche all'inizio di dicembre; Presenza di alunni con bisogni educativi speciali pari al 32,58% del totale degli alunni dell'Istituto. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso non certificati e all'apparenza con difficoltà temporanee che rischiano, se non individuati in tempo, di andare incontro a insuccessi e demotivazioni scolastiche e affettivo-relazionali; Questi studenti



competenze trasversali, le relazioni interpersonali e l'autostima; Progetto ROM-piamo gli schemi: rivolto agli alunni con BES e a rischio dispersione; Counseling: l'EL offre un servizio di sportello psicologico per alunni, genitori e docenti per prevenire l'insorgere di disagio e/o malessere psico-fisico. Nel triennio 2022/25 si sono rivolti allo sportello il 10% di alunni, genitori e il 45% dei docenti; Integrazione Scolastica: con Enti del territorio supporto pomeridiano di aiuto compiti per alunni in difficoltà; Inoltre, gestito dai docenti, un pomeriggio di studio assistito nella secondaria; Tutoraggio formalizzato di docenti per alunni a rischio dispersione; Attività di italiano L2 Gruppi di potenziamento varie discipline; Gare e competizioni esterne e interne; Progetti in orario curricolare con didattiche innovative; In orario extra-scolastico vengono attivati corsi per certificazione linguistica Inglese (KET) Spagnolo (DELE A1 o A2/B1 ESCOLAR) Francese (DELF); Corso di formazione dei docenti Dislessia Amica-Livello avanzato; Progetto "Ri-generiamo la scuola", per assistenza e inclusione agli alunni con disabilità dell'associazione di volontariato ODV "Un mondo d'inclusione"; Con i fondi PNRR, percorsi di Mentoring e Orientamento, per migliorare il metodo di studio, potenziare le competenze sociali ed emotive, e attività di potenziamento delle competenze di base e della

sono spesso caratterizzati da svantaggi socioculturali; Necessita' di trovare ulteriori strategie in maggiore sinergia con l'EL che ha in carico la responsabilità della frequenza scolastica degli studenti, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica degli alunni in situazioni socio-economico e culturali di deprivazione; Arrivo continuo di alunni con situazioni personali e familiari problematiche e difficoltà di apprendimento; Le certificazioni tante volte arrivano durante l'anno scolastico (ritardo da parte delle famiglie, lunghezza delle procedure da parte dell'UONPIA) con conseguente impossibilità, tante volte, di richiedere all'AT di Milano eventuali posti di sostegno in deroga. E' opportuno continuare a favorire la partecipazione dei docenti alle attività di formazione specifica sulla didattica inclusiva dei docenti curricolari e di quelli che prestano servizio sul sostegno senza specializzazione.



motivazione. Le iniziative hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati: Aumento della Motivazione e Partecipazione, Miglioramento degli Esiti, Rafforzamento dell'Inclusione Sociale, Clima Relazionale Positivo e Benessere

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura pone la persona al centro dell'azione didattica, adottando un approccio olistico che



valorizza l'alunno non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche socio-affettivo. In piena condivisione e accordo con le famiglie, la scuola promuove attivamente l'autonomia personale e sociale degli studenti, mirando a valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno. Gli interventi realizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), anche ad alto potenziale, sono generalmente efficaci, contribuendo al loro successo formativo. A livello di istituto, la differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze individuali è strutturata e diffusa, sebbene necessiti di un ulteriore affinamento per garantire la massima uniformità e capillarità delle pratiche. Le attività didattiche erogate sono complessivamente di buona qualità. L'IC Futura realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte di questi studenti, garantendo un'integrazione completa anche al di fuori delle lezioni curriculari, rispettando le differenze e le diversità culturali. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono state stabilite modalità di verifica degli esiti degli apprendimenti. La scuola attua un monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES. Inoltre, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono ampiamente diffusi e costituiscono una prassi consolidata dell'istituto. L'istituto dedica particolare impegno alla promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, elementi fondamentali per la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da	✓	81,0%	80,8%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti				
Altra azione per la continuità		24,2%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8EL00X	3,1%	3,1%	55,7%	12,4%	21,7%	4,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	4,5%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	67,8%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC8EL00X	100,0%	77,8%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

dal 2023/2024 il nostro Istituto ha seguito le Linee Guida del nuovo DM nr. 328 del 22/12/2022, relative alla riforma del sistema di orientamento, proponendo a tutti gli alunni, a partire dalla prima classe, laboratori altamente settoriali e orientativi, scelti in base alle loro inclinazioni e potenzialità.

Punti di debolezza

Rafforzare la continuità con i nidi, sviluppando protocolli comuni e strumenti di osservazione condivisi. Potenziare ulteriormente attività laboratoriali curricolari e extra curricolari per le classi seconde e terze - Potenziare attività specifiche di orientamento, a partire dalle classi seconde, con esperti di scuole superiori del territorio - Potenziare il reperimento di specifici fondi per attività di orientamento e la partecipazione a reti di scuole su progetti a tema - Progettare ulteriori attività per far crescere il senso di appartenenza all'istituto degli alunni e degli ex alunni

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici, valorizzando le caratteristiche individuali e promuovendo il successo formativo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola che risulta essere efficace, poiché mostra percentuali di successo vicine alla totalità e una trascurabile incidenza di insuccessi. Il rischio di insuccesso si concentra sugli alunni che, pur essendo in minoranza, non seguono la raccomandazione orientativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		47,4%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	37,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.260,0	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	41,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'IC Futura, condividendola con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso gli organi deputati alla sua definizione, ha indicato nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica. L'Istituto monitora periodicamente gli esiti didattici degli alunni, attraverso prove sommative di istituto che vengono elaborate, somministrate e analizzate dai referenti dei dipartimenti e i cui esiti vengono condivisi con i docenti di ordine. I progetti realizzati dalla scuola vengono sottoposti a monitoraggi in itinere e finali per verificarne l'efficacia. A livello organizzativo l'istituto monitora le competenze del personale docente attraverso un questionario relativo alle risorse professionali per meglio affidare i compiti sia organizzativi sia progettuali ai docenti con il profilo professionale più adatto. Inoltre monitora le esigenze formative del personale attraverso un questionario e definisce annualmente le attività di formazione sulla base dei risultati ottenuti. Le stesse attività formative vengono monitorate con questionari finali di gradimento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e definiti nell'organigramma e nel funzionigramma presenti nel PTOF e

Punti di debolezza

Le attività di monitoraggio relative alle attività didattiche dovrebbero essere maggiormente condivise nei dipartimenti per stimolare la ricerca di nuove strategie per il miglioramento degli esiti. L'Istituto, avendo un ricambio notevole del personale, dovuto all'alta percentuale di personale a tempo determinato, pur formando di anno in anno lo stesso sulla base delle esigenze espresse, spesso non può avvalersi del miglioramento delle competenze del suddetto personale, che l'anno successivo non lavora più presso l'istituto.



sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre progetti prioritari segnalati mettono in luce la coerenza del percorso didattico educativo della scuola, volto alla valorizzazione delle competenze di ogni alunno, con riguardo alla multiculturalità e alla necessità di allargare il proprio sguardo all'orientamento futuro degli studenti in un mondo multilinguistico e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica. Il Fondo di Istituto è distribuito in modo coerente con le priorità definite nel PTOF, con riguardo a tutta la progettualità didattica educativa e alle funzioni organizzative che rendono possibile e fluida la realizzazione delle attività scolastiche, e allo stesso accedono circa il 55% del personale scolastico, di cui il 100% del personale non docente e il 47% del personale docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in



coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Si evidenzia pertanto una buona capacità della scuola di lavorare in modo coerente e ben coordinato, con una direzione strategica chiara e condivisa, un clima professionale positivo e processi organizzativi consolidati. La presenza di figure di riferimento competenti, di momenti strutturati di confronto e di una leadership attenta e partecipativa giustifica una valutazione positiva. Allo stesso tempo, si evidenzia la necessità di migliorare ulteriormente la sistematicità della documentazione, dei monitoraggi e dell'analisi dei dati per misurare in modo accurato l'impatto delle azioni strategiche e nella diffusione completamente omogenea delle pratiche tra tutti e tre gli ordini scolastici. L'autovalutazione evidenzia quindi una situazione complessivamente solida e orientata al miglioramento continuo, con aspetti già consolidati e altri in fase di sviluppo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	1	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	8	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	22,9%	2,4%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	31,4%	22,1%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	20,0%	39,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,3%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		2,3%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		2,1%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	37,1%	11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		1,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		13,7%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		17,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		3,6%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,4%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	5,7%	14,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	11,4%	10,5%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,0%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica		14,7%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	4,0%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	31,5%	21,8%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	10,9%	9,9%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,1%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,4%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,3%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	2,2%	9,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità		11,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	7,6%	3,8%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	6,5%	12,0%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1,1%	6,1%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,9%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica		6,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3,5%	4,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,3%	21,9%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	0,0%	12,5%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,2%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	0,8%	0,6%



Discipline STEM	3,5%	8,9%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		1,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		12,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	5,3%	7,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	19,3%	12,5%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	3,5%	8,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		2,5%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,6%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica		6,4%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	21,1%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	86,9%	89,2%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale con apposito questionario sui bisogni formativi. FORMAZIONE DOCENTI: coerentemente ai bisogni di formazione emersi nel Piano della Formazione dell'IC Futura, la scuola provvede a una adeguata e attenta formazione dei docenti: ha organizzato DIRETTAMENTE corsi di formazione per i docenti su diverse tematiche con i fondi PNRR su competenze linguistiche, CLIL, nuove tecnologie, STEM, didattiche innovative, prevenzione del disagio giovanile, intelligenza artificiale, e ha promosso l'organizzazione e la frequenza di corsi sulle tematiche deliberate dal collegio anche presso le sedi preposte alla formazione del proprio ambito (ambito 23); l'organizzazione di spazi, anche virtuali, per la condivisione e la diffusione di strumenti e materiali, e' in atto: l'utilizzo delle piattaforme dedicate (DG Suite di Google e COLLABORA di Axios) per la condivisione di esperienze formative, strumenti e materiali didattici, e' stato implementato, anche attraverso la formazione ulteriore dei docenti all'utilizzo delle TIC come strumento di lavoro Per la FORMAZIONE del personale ATA l'istituto ha direttamente organizzato o ha promosso la partecipazione del proprio personale a corsi relativi alle aree

Punti di debolezza

- Difficolta' per i docenti talvolta (per le TIC) di integrare nella prassi didattica le competenze acquisite - Circa il 48% dei docenti nei tre ordini non sono di ruolo, dato negativo se confrontato con la media delle scuole italiane: cio' rende difficoltosa l'assegnazione di incarichi che valorizzino le competenze dei docenti in riferimento a una progettualita' di lungo respiro sul triennio Il dato diviene problematico per l'IC, in riferimento ai docenti di sostegno (62,61%) e a tutta la progettualita' riferita all'Inclusione, area importante per l'Istituto, poiche' gli alunni con disabilita' sono il 10% e gli alunni con BES sono il 32,58% del totale. Infine i gruppi di lavoro dei docenti talvolta hanno ancora delle difficolta' a condividere i materiali prodotti nei diversi ordini di scuola sebbene il processo di condivisione, anche grazie all'apporto delle funzioni strumentali e di tutte le figure organizzative, nonche' ai gruppi di lavoro trasversali, come quello sul curricolo verticale che e' stato recentemente rivisto nel 2025, sia ormai avviato e stia dando i suoi risultati, che vanno tuttavia implementati. - Infine, anche relativamente al personale ATA, che l'IC Futura annualmente forma sulla base delle esigenze espresse dal personale stesso, poiche' il 43% dei collaboratori scolastici e il 67% del



indicate dal personale stesso con uno specifico monitoraggio come necessarie al proprio sviluppo professionale: nuove tecnologie, assistenza alla disabilità'. L'IC Futura raccoglie in modo formale, all'inizio di ogni anno scolastico, attraverso uno specifico monitoraggio, informazioni relative alle competenze del personale docente e utilizza le esperienze formative fatte dai docenti nell'assegnazione degli incarichi, compiti, ruoli. Viene inoltre incentivata la partecipazione dei docenti a commissioni e gruppi di lavoro sui seguenti temi: inclusione; orientamento; raccordo e continuità; PTOF, valutazione e PDM; analisi e strategie didattiche per gli apprendimenti (Gruppo di lavoro Invalsi); inoltre sono stati istituiti dipartimenti disciplinari e multidisciplinari; interclassi di istituto; intersezioni di istituto; gruppo staff e referenti di plesso - i gruppi di lavoro producono materiali da condividere con i docenti della scuola - gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi, che deve essere ulteriormente implementato. L'IC Futura è impegnata a trovare finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, come bandi e donazioni private.

personale amministrativo sono a tempo determinato, i risultati attesi dal percorso di formazione in orario di lavoro non riesce spesso a vedere i suoi frutti poiché vi è un avvicendamento di nuovo personale ogni anno, compresa la figura del DSGA, situazione che arreca un rallentamento dello sviluppo verso il miglioramento della efficienza e della efficacia per l'intera organizzazione scolastica.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'IC Futura effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, per il personale ATA, e tramite uno strumento strutturato (personale docente). Le attività di formazione per docenti e personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise collegialmente e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	5	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,4	1,4	2,1
Convenzioni	5	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	7	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	6%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EL00X				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EL00X			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EL00X		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EL00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	12,1	46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	12,0	31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	11,9	24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'IC Futura promuove la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica e il territorio: ampia collaborazione con l'Associazione Genitori dell'IC Futura, che mette a disposizione le proprie competenze e risorse per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi definiti nella Mission dell'Istituto, organizzando feste e eventi culturali e formativi per le famiglie e contribuisce alla realizzazione delle attività scolastiche con donazioni mirate - L'IC ha coinvolto i genitori nella revisione di: Patto di Corresponsabilità e Regolamenti di Istituto. L'IC realizza interventi con esperti per i genitori su temi come: orientamento, affettività, dislessia, sportello psico-pedagogico, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, prevenzione delle nuove dipendenze. Ha diversificato momenti individuali e di classe per gli incontri con i genitori. La scuola partecipa al Coordinamento Pedagogico Territoriale di ambito con il proprio referente e sta formando alcuni docenti per il raccordo 0-6 anni. L'IC partecipa alle seguenti RETI, ACCORDI E CONVENZIONI: - Rete Ambito Territoriale 23 della Lombardia per la Formazione dei docenti e del personale; - Rete Regionale Progetto Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, cofinanziato

Punti di debolezza

L'IC Futura collabora con l'EL, anche in un gruppo istituzionalizzato (Ricucire la rete) ma ha un ruolo marginale nelle strutture di governo territoriale (non c'è una partecipazione diretta e costante di suoi rappresentanti a commissioni comunali relative all'istruzione e formazione, sport, cultura e tempo libero) - al fine di attuare la progettualità prevista nel PTOF, e con esiti positivi per le attività di collaborazione sperimentate, sino ad ora si è preferita la stipula di accordi e convenzioni, prevedendo tale percorso un iter burocratico più snello rispetto a quello della rete - L'IC Futura, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali, pur attivando molteplici strategie per sviluppare la PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE alla vita della scuola e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, ha ottenuto una risposta positiva solo in parte, nonostante gli sforzi fatti per il loro coinvolgimento



dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; - Rete di Scopo Regionale per l'Educazione Ambientale: per progettare e sperimentare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento legati allo sviluppo sostenibile; - Rete di scopo "A scuola di libertà" "contro la violenza sulle Donne per la costruzione di un pensiero come guida per una nuova cultura del rispetto;- Accordo di scopo Progetto Generazione Musica: Ente Capofila Comune di Garbagnate Milanese. Il progetto mira a trasformare una sala prove comunale nel plesso scolastico Moro in un polo attrattivo comunitario culturale e sociale; - Accordo informale con la Associazione ODV Un mondo d'inclusione per riflettere sul tema dell'inclusione, e supportare le famiglie a evitare l'isolamento; - Convenzione con l'Università della Terza Eta' U.T.E. Groane, per l'utilizzo di aule della scuola secondaria di I Grado Galilei, e donazione di borse di studio per la valorizzazione degli alunni meritevoli; - convenzioni con Università e Enti di formazione per formazione e tirocinio TFA e curricolare: UniMi, UniMiB, Cattolica, Università ECampus, AFOL Metropolitana; - Infine, partecipazione dell'IC Futura al "Progetto DigiWell: Indagine sul benessere digitale nella scuola primaria e secondaria" promosso dalla rete di ricerca inter-universitaria dell'UniPV, Bocconi,



Cattolica del e UniMiB, in collaborazione con la Fondazione Carolina, per favorire un uso consapevole della tecnologia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura ha attivato positive collaborazioni con molteplici soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Vista la situazione socio economica delle famiglie, il contributo delle stesse per l'ampliamento dell'offerta formativa è minimo, tuttavia la scuola sta cercando di sopperire con la ricerca di fondi pubblici o privati per attivare una progettualità in linea con i bisogni emersi nel PTOF. La scuola ha sempre partecipato attivamente alle proposte di confronto con l'EL per la promozione delle politiche formative e ha cercato di attivarle in modo proattivo. La scuola ha attivato molteplici strategie e numerose



iniziative per coinvolgere i genitori nella vita scolastica e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, e raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione dal 2019.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti della scuola secondaria

TRAGUARDO

Nel triennio la percentuale degli alunni promossi nella scuola secondaria di I grado deve essere vicina del +/- 1% alla media italiana di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere l'attuazione del nuovo curriculum verticale nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire con le modalità organizzative innovative relative alle attività di potenziamento e recupero a classi aperte e con le innovazioni didattiche relative alle attività laboratoriali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare e monitorare i prerequisiti di passaggio previsti nel curriculum verticale tra i vari ordini e prove di uscita condivise tra gli ordini dell'istituto
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni dell'Istituto per materia attuando i monitoraggi periodici
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare ulteriormente i fattori del contesto per la concentrazione e gli apprendimenti: organizzazione dei materiali e dei tempi e rispetto delle regole di convivenza comune per l'ottenimento di performance adeguate
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare il potenziamento di progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando ulteriori progetti relativi al PNRR e al SIF21-27
7. **Inclusione e differenziazione**
Continuare le attività di tutoraggio attraverso i nuovi fondi PNRR
8. **Continuità e orientamento**
Mantenere e potenziare ulteriormente attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi prime della secondaria di 1° grado
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere l'organizzazione del tempo scuola attuando modalità organizzative innovative per tutti gli ordini dell'Istituto, a classi aperte e con attività di tipo laboratoriale
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti agli obiettivi del processo di miglioramento, in particolare allo sviluppo delle competenze sull'intelligenza artificiale come aiuto nella preparazione di prove relative al problem solving



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la collaborazione con associazioni e agenzie educative e formative del territorio per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Primaria: nel triennio sia per le classi seconde sia per le classi quinte avvicinarsi di un punto percentuale alla media ESCS italiana. Secondaria di I grado: nel triennio avvicinarsi di un punto percentuale alla media ESCS italiana sia in matematica sia in italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere l'attuazione del nuovo curriculum verticale nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire con le modalità organizzative innovative relative alle attività di potenziamento e recupero a classi aperte e con le innovazioni didattiche relative alle attività laboratoriali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere attività per lo sviluppo di competenze relative al problem solving a partire dal primo anno della scuola dell'infanzia (orientamento nello spazio, sviluppo delle competenze di motricità fine) attraverso attività laboratoriali innovative a classi aperte
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere attività per lo sviluppo di competenze relative al problem solving a partire dal secondo anno della scuola dell'infanzia (pregrafismo, sviluppo delle competenze linguistiche e logica computazionale attraverso il coding) attraverso attività laboratoriali innovative a classi aperte
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare e monitorare i prerequisiti di passaggio previsti nel curriculum verticale tra i vari ordini e prove di uscita condivise tra gli ordini dell'istituto
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni dell'Istituto per materia attuando i monitoraggi periodici
7. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare ulteriormente i fattori del contesto per la concentrazione e gli apprendimenti: organizzazione dei materiali e dei tempi e rispetto delle regole di convivenza comune per l'ottenimento di performance adeguate
8. **Inclusione e differenziazione**
Continuare il potenziamento di progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando ulteriori progetti relativi al PNRR e al SIF21-27
9. **Inclusione e differenziazione**



- Continuare le attività di tutoraggio attraverso i nuovi fondi PNRR
10. **Continuità e orientamento**
Mantenere e potenziare ulteriormente attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi prime della secondaria di 1° grado
 11. **Continuità e orientamento**
Definire e organizzare attività di orientamento laboratoriali, a partire dalle classi prime della scuola primaria
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rivedere l'organizzazione del tempo scuola attuando modalità organizzative innovative per tutti gli ordini dell'Istituto, a classi aperte e con attività di tipo laboratoriale
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti agli obiettivi del processo di miglioramento, in particolare allo sviluppo delle competenze sull'intelligenza artificiale come aiuto nella preparazione di prove relative al problem solving



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione è emerso che nella scuola secondaria di I grado la percentuale degli alunni collocati nelle fasce più alte dei voti conseguiti all'Esame di Stato deve essere migliorata, e si intende pertanto proseguire in questa direzione consolidando e potenziando positivi processi che l'Istituto ha avviato nel precedente triennio. Nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di I grado i risultati sono ancora in leggera flessione rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali, tuttavia in lieve miglioramento per alcuni aspetti. Tenendo conto del background socio economico e culturale delle famiglie del territorio, che sta cambiando visto il processo migratorio in atto, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel prossimo triennio un miglioramento di almeno due punti percentuali rispetto alla media italiana ESCS di riferimento. Anche nella scuola primaria si cercherà di diminuire nel triennio il divario rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali di due punti percentuali e anche nei risultati tra le classi.